

Testata: <b>Bresciaoggi</b>	Data: 6 ottobre 2019
Frequenza: Quotidiano	Pagina: 24

**LA QUOTATA.** Il quadro aggiornato ai primi nove mesi di quest'anno

# Intred no-limits: ricavi di corsa a 15,2 mln di euro

La crescita su base annua in doppia cifra (+21,3%)  
Peli: «Ora non vogliamo assolutamente fermarci»

La crescita su base annua in doppia cifra (+21,3%)  
Peli: «Ora non vogliamo assolutamente fermarci»

Primi nove mesi del 2019 di corsa per Intred spa di Brescia, operatore di telecomunicazioni quotato sull'Aim Italia di Piazza Affari, specializzato nella connettività delle reti in banda ultra-larga, banda larga, wireless, telefonia fissa e servizi cloud per clienti business e retail.

**COME EMERGE** dai conti approvati dal Cda, il fatturato al 30 settembre scorso si attesta 15,2 milioni di euro, in crescita del 21,3% su base annua. L'incremento continua ad essere sostenuto soprattutto dalle vendite di connessioni in banda ultralarga (FTTH e FTTC), aumentate del 47% sui dodici mesi prima. In miglioramento anche il settore della telefonia (+17%), in linea il business da servizi da data center (Housing e Cloud) e accessori. La ripartizione dei ricavi per tipo di cliente si mantiene stabile, con un incremento elevato verso clienti privati (+25%) e professionali (+22%). Positivo il trend nelle aree Wholesale (+16%) e

nella P.A. (+9%). Prosegue sensibilmente l'aumento degli utenti con linee dati: al 30 settembre scorso si attestano a 30.350 (+21%). La rete passa dai 1.950 chilometri di fine 2018 ai 2.500 km di settembre (+28%).

**DANIELE PELI**, co-founder, presidente e amministratore delegato della spa, esprime soddisfazione per la crescita «dei ricavi e degli utenti, frutto di un costante impegno nell'investire quote importanti in innovazione in tecnologia e procedure».

Il leader della quotata sull'Aim assicura che «non vogliamo assolutamente fermarci qui: abbiamo già previsto altri investimenti, pari a circa trenta milioni di euro nel triennio 2019-2021, per continuare a rafforzare la presenza e aumentare le quote di mercato nelle aree in cui già siamo operativi, in particolare nelle province di Bergamo, Monza e Brianza, Milano e Lecco, oltre che in quella di Brescia». •

© RIPRODUZIONE RISERVATA